

**CHI HA PAURA  
DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Marco Travaglio  
**LUCKY LUCIANO**  
Edizione aggiornata  
con gli ultimi sviluppi di calciopoli  
*in edicola il libro  
con l'Unità a € 7,50 in più*

**18**  
venerdì 21 dicembre 2007

**Unità**  
**10**  
**IN SCENA**

**CHI HA PAURA  
DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Marco Travaglio  
**LUCKY LUCIANO**  
Edizione aggiornata  
con gli ultimi sviluppi di calciopoli  
*in edicola il libro  
con l'Unità a € 7,50 in più*

# La Data

LA FESTA DI ROMA ANTICIPA IL CALENDARIO SE CONFERMATO, IL PROBLEMA È TUTTO SUO

La Festa del cinema di Roma si accinge a provocare altre piccole scosse sismiche nel già tormentato panorama dei festival italiani: ieri Repubblica di Roma ha annunciato che nel 2008 la kermesse inizierà il 2 ottobre e finirà il 12, due settimane prima del 2007 (le date di quest'anno erano 18/27 ottobre). L'anticipo dipende dall'Auditorium: l'evento inaugurale della stagione di Santa Cecilia è già fissato per metà ottobre, e giustamente il presidente Bruno Cagli spiega che «i concerti sono fissati con anni di anticipo». Già si sussurra che questo avvicinamento di date provocherà «polemiche con Venezia». Per



quel poco che sappiamo dell'organizzazione di un festival, in realtà il problema è tutto di Roma: con solo tre settimane fra i due festival, Venezia potrà giocare d'anticipo e non avrà difficoltà ad aggiudicarsi i film pronti in quel periodo. In compenso, sarà Torino ad avere più tempo per organizzare il proprio programma. Ma queste sono normali schermaglie tra festival che interessano poco agli spettatori. La considerazione da farsi, secondo noi, è un'altra: la Festa paga il fatto di svolgersi all'Auditorium, cioè in un luogo nato per altri scopi, e di doversi «inserirsi» in stagioni musicali effettivamente pianificate con anni di anticipo. Da sempre pensiamo che il vero problema della Festa è l'Auditorium: questa notizia, se non sarà smentita, lo conferma.

Alberto Crespi

# Tutto quanto fa spettacolo sotto l'albero

# S

iete quel tipo di persone che odia cadere nel rituale dei regali per Natale? Oppure siete di quelli che ama far doni ad amici, amiche, fidanzate, fidanzati, parenti, nonni, genitori, figli, figliastri, programmate tutto scientificamente e a oggi avete già concluso o pianificato la maratona natalizia? Se vi ritrovate in uno di questi due identikit potete sfogliare queste due pagine di suggerimenti per le fe-

ste e andar oltre. Se invece appartenete alla folta schiera di coloro che trovano piacere nel dare qualcosa però non riuscite a organizzare la vostra vita come fosse l'agenda di un militare, se arrivate alla soglia del 25 dicembre con l'acqua alla gola e vi trovate immancabilmente a fare slalom come pazzi per trovare un'idea decente senza affogare nella marea di offerte, allora le due pagine che avete davanti a voi in questo istante magari non vi salveranno in toto ma qualche ciambella di salvataggio provano a lanciarvela. Limitatamente allo spettacolo, certo, cioè gli argomenti che per mestiere frequentiamo, cinema, teatro, musiche, tv, danza, però provate a spulciare. Magari una risposta natalizia la trovate. Senza spendere patrimoni.



**CINEMA** Registi, film oppure l'autobiografia di Neil Simon

## Mettete Kubrick e Moretti in «Prima pagina»

di Alberto Crespi

Strenne cinematografiche? C'è l'imbarazzo della scelta. Entrando nelle librerie/videoteche sarete sommersi da cofanetti dvd di ogni tipo. Il problema è scegliere. Quella che segue è una guida tendenziosa, che scientemente «bypassa» le strenne più ovvie e commerciali. Il Natale che vi proponiamo è colto... ma anche divertente, sfizioso... ma anche popolare. Seguiteci, è buone feste.

**Vecchia Hollywood.** Un nome, un marchio: Vieri Razzini (storico curatore dei film in tv di

Raitre) e la linea Flamingo/Teodora. Classici del cinema in edizioni curatissime. È appena uscito **Prima pagina** di Billy Wilder, con la coppia Lemmon/Matthau. Imperdibile. **Grandi autori.** Qui trionfa la Warner: i fans di Stanley Kubrick non si perderanno le nuove edizioni di *Full Metal Jacket*, *Aranzia meccanica*, *Eyes Wide Shut*, *Shining* e *2001*. Sono copie rimasterizzate, le edizioni con 2 dischi - altamente consigliate - hanno extra da favola. Editi dalla Warner anche i film di Nanni Moretti, curati da lui medesimo, tutti con ottimi extra. La O1 pubblica invece una **Taviani Collection**, con due film di Paolo & Vittorio: il vecchio *Padre padrone* e il recente *La masseria delle allodole*. Il primo ha bellissimi extra d'epoca, su Cannes '77, dove vinse la Palma d'oro.

**Grande tv.** I cofanetti sulle serie tv impazzano, ma quello che vi segnaliamo - edito dalla Dolmen - è diverso da tutti gli altri: è l'edizione integrale di *Berlin Alexanderplatz*, serie tv girata da Rainer Werner Fassbinder nel 1980 ispirandosi al romanzo di Alfred Döblin. Di fatto è un grande film in 14 episodi. Se avete un amico germanofilo, farete un figurone.

**Grande musica.** Due titoli. Uno clamoroso, l'altro esotico. L'edizione Apple di *Help!*, il vecchio film di Richard Lester con i **Beatles**, è un oggetto imprescindibile per chi ama i Fab Four.

Walter Matthau e Jack Lemmon in «Prima pagina»: è uscito il dvd sul film

Il film è ancora incredibilmente fresco e il secondo disco di extra è molto ricco. Negli scaffali dei dvd musicali, cercate *Rummin' Down a Dream*, con **Tom Petty & the Heartbreakers**. Non è il solito concerto di un rocker per altro tutto da riscoprire: è un documentario biografico vero ed è a tutti gli effetti il nuovo film di Peter Bogdanovich, che firma la regia. L'autore dell'*Ultimo spettacolo* non gira un film importante da 22 anni (*Mask*, 1985), ma qui conferma tutto il suo talento.

**Cinema da leggere.** Anche i libri di cinema si sprecano. Molti sono inutili, approssimativi, ri-

# Doni



**TELEREGALI** In dvd antiche glorie come Maigret o nuovi eroi come Dottor House

## Renzo Arbore docet La miglior tv non invecchia mai

Ma quale regalo tv! Il vero problema è che ormai tutto quello che riguarda la televisione ve lo vendono i settimanali e i giornali, comprese varie Rivombrose in pizzi-carrozze e compagnia bella, o la serie completa di quell'indimenticato telefilm di fantascienza in concorrenza con la serie completa di quell'altro indimenticato telefilm di fantascienza... eccetera eccetera. In realtà, è quasi impossibile mettere sotto l'albero quello che veramente varrebbe la pena metterci. Per esempio il meglio di *Blob* sul tema Berlusconi, o le puntate più fucinate degli Angela papà e figlio, tanto per dire. Oppure, per chi avesse pulsioni masochiste, una selezione delle situazioni più abbruttenti di *La pupa e il secchione*. Niente da fare. E così - seriali americani a parte, oramai diventati l'ultima grande frontiera della creatività audiovisiva, da *Lost* a *Sex and the City*, da *Desperate Housewives* al *Dr House* - il televisionomane ripiega sulle antiche glorie: *Maigret* alias Gino Cervi, *Il Conte di Montecristo*, l'immenso *Phocchio* di Comencini, *L'Odissea* di Franco Rossi. Per la verità, un acquisto illuminante ci sarebbe: è il «meglio del meglio» dell'immenso catalogo di Renzo Arbore. Per 35 euro eccovi una selezione (20 dvd) da *Indietro Tutta*, *Quelli della notte*, ma anche da *L'altra domenica* o *Speciale per voi* realizzata da Arbore insieme al fido Ugo Porcelli. Farete una scoperta interessante: la migliore televisione non invecchia mai.

Roberto Brunelli